

Comune di Vado Ligure

Provincia di Savona

Istituzione per i Servizi alla Persona

Piazza San Giovanni Battista, 5 – tel. 019/886350 - fax 019/880214 - P.IVA e C.F. 00251200093

sito internet: www.comune.vado-ligure.sv.it e-mail: info@comune.vado-ligure.sv.it

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Elvio Dante e-mail: istruzionesport@comune.vado-ligure.sv.it

CONCORSO DI IDEE PER LA PROGETTAZIONE DI UN NUOVO POLO SCOLASTICO-EDUCATIVO

(Art. 108 D. Lgs 163/06)

ART.1

TIPO DI CONCORSO E TEMA

Il presente bando ha per oggetto un concorso, aperto alla partecipazione dei soggetti di cui all'art. 108, comma 2, del D.Lgs. 163/2006, per l'elaborazione di una proposta ideativa per un nuovo polo scolastico da realizzare a Vado Ligure (SV), destinato ad ospitare, dell'attuale Istituto comprensivo, una scuola primaria ed una scuola secondaria di 1° grado oltreché tutti gli altri elementi precisati nel Documento preliminare all'avvio della progettazione (allegato A).

ART. 2

OGGETTO DEL CONCORSO

Il presente concorso consiste nell'ideazione di un nuovo polo scolastico a Vado Ligure, per un numero di circa 650 alunni, nell'esistente area comunale di cui al Fg. 13, mappale 378, per una superficie di complessivi mq 7.490. A livello progettuale può essere presa in considerazione altresì l'area di cui al Fg. 13, mappale 329, con superficie pari a mq 1.600, costituente porzione dello Stadio comunale "F. Chittolina", compatibilmente con le necessità ed i vincoli organizzativi e di sicurezza propri dell'impianto sportivo.

Dell'area, a cui si accede da Via G. Ferraris, si riporta una sintetica descrizione:

L'area oggetto d'interesse è attualmente destinata dallo Strumento Urbanistico Generale vigente alla realizzazione di un nuovo impianto sportivo coperto e attività commerciali unite alla residenza, a seguito di apposita variante approvata con provvedimento conclusivo prot. n° 1842 del 07/02/2007, previa Deliberazione della Giunta Regionale n° 1363 del 01/12/2006.

Confini:

- a nord con lo stadio comunale "F. Chittolina";
- a sud con la via G. Ferraris e la Strada di scorrimento veloce;
- a est con Strada di scorrimento veloce;
- a ovest con la via G. Ferraris;

La stima di massima dovrà essere effettuata sulla scorta delle tariffe vigenti per l'esecuzione di lavori pubblici nella Regione Liguria, avendo come riferimento il relativo prezzario vigente; qualora dovesse farsi riferimento a categorie di lavoro non desumibili da detto prezzario, dovranno essere indicati gli elementi posti a base delle analisi di prezzo effettuate.

ART. 3

PROCEDURA CONCORSUALE

3.1 - Il concorso di idee, secondo quanto disciplinato dall'art. 108 del D.Lgs. n.163/2006, è articolato in un unico grado. Al vincitore, se in possesso dei requisiti previsti dal bando, eventualmente e senza alcun vincolo, potrà essere affidata, se l'Amministrazione comunale lo riterrà opportuno, con la procedura negoziata di cui all'art. 108, comma 6, del D.Lgs. n. 163/2006, la realizzazione dei successivi livelli di progettazione, a condizione che il soggetto sia in possesso dei requisiti tecnico-professionali in rapporto ai livelli progettuali da sviluppare.

3.2 – Partecipazione

3.2.1 - **Domanda di partecipazione.** La domanda di partecipazione al concorso (Allegato B) dovrà essere redatta e sottoscritta da tutti i partecipanti all'eventuale gruppo di progettazione. La

domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal professionista, in caso di partecipazione singola, o dal legale rappresentante in caso di Società di professionisti o di Società di ingegneria o di persona giuridica stabilita in altro paese U.E. Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i. Nel caso di gruppo di progettazione deve essere indicato il nominativo del soggetto Capogruppo e Responsabile designato da tutti i partecipanti (Allegato C).

3.2.2 – Condizioni di partecipazione

Sono ammessi a partecipare i soggetti di cui all'art. 108, comma 2, del D.Lgs. 163/2006, in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del medesimo D.Lgs. n. 163/06 e nel rispetto dell'art. 259, comma 3 del D.P.R. 207/2010. Sono altresì ammessi i lavoratori subordinati, compresi docenti e ricercatori universitari, abilitati all'esercizio della professione di Ingegnere o Architetto ed iscritti al relativo ordine professionale secondo l'ordinamento nazionale di appartenenza.

3.2.3 – Caratteristiche professionali

Il concorso è aperto agli architetti e agli ingegneri, iscritti nei rispettivi ordini professionali secondo la normativa vigente e abilitati all'esercizio della professione.

3.2.4 – Divieti di partecipazione

Non possono partecipare al concorso:

- coloro che sono inibiti per legge, per provvedimento disciplinare o per contratto all'esercizio della libera professione;
- coloro che abbiano rapporti di lavoro subordinato e/o di collaborazione coordinata e continuativa con l'Ente Banditore;
- gli amministratori e i consiglieri dell'Ente Banditore;
- coloro che si trovano nelle cause di esclusione di cui all'art. 38 del D.Lgs 163/06 e successive modifiche e integrazioni.

Non è ammessa la partecipazione di un concorrente a più di un gruppo di progettazione né come capogruppo, né come membro del gruppo, né come consulente o collaboratore. Il gruppo costituirà una unica entità a tutti i fini del presente concorso. A tutti i componenti del gruppo di progettazione è riconosciuta la paternità della proposta concorrente. La partecipazione di un concorrente a più di un gruppo di progettazione comporta l'esclusione dal concorso di tutti i gruppi dei quali il concorrente risulta essere membro.

Per quanto ivi non previsto in relazione ai requisiti di partecipazione si fa riferimento al D.Lgs. n. 163/06 e al D.P.R. n. 207/2010.

ART. 4

INDIVIDUAZIONE DEL LUOGO E RIFERIMENTI NORMATIVI

Le aree e gli immobili interessati dai suddetti interventi sono individuati nella documentazione messa a disposizione dei concorrenti.

Le previsioni progettuali dovranno essere rispettose delle normative specifiche di settore (norme per l'edilizia scolastica, normative antincendio, normative antisismiche, norme di sicurezza , etc).

ART. 5

DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA DEL BANDO

L'Ente banditore contestualmente alla pubblicazione del Bando metterà a disposizione degli interessati sul proprio sito internet la seguente documentazione integrativa:

- allegato A: documento preliminare all'avvio della progettazione;
- allegato B: domanda di partecipazione al concorso;
- allegato C: nomina del Capogruppo e rappresentante;
- allegato D: dichiarazione di presa visione dei luoghi
- allegato E: fotografia aerea dell'area;
- allegato F: planimetria di intervento;
- allegato G: carta tecnica del Comune di Vado Ligure;
- allegato H documentazione fotografica.

ART. 6

RICHIESTE DI CHIARIMENTI

Eventuali domande di chiarimento dovranno pervenire al Responsabile del Procedimento per iscritto tramite e-mail al seguente indirizzo di posta elettronica:

istruzionesport@comune.vado-ligure.sv.it

entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del Bando. Non saranno accettate domande dopo tale termine. Entro i successivi 10 giorni le risposte saranno pubblicate sul sito comunale.

ART. 7

PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE PER LA PARTECIPAZIONE

Il concorso sarà effettuato in forma anonima. Le domande di partecipazione di cui all'art. 3 del presente disciplinare e le idee progettuali redatte in lingua italiana secondo le modalità di seguito illustrate, dovranno pervenire, pena esclusione, entro le ore **12,00** del giorno **22.11.2013 (ovvero dopo 60 gg. dalla data di pubblicazione)**, in plico sigillato con ceralacca indirizzato a:

COMUNE DI VADO LIGURE – Istituzione per i Servizi alla Persona – Ufficio Protocollo, Piazza San Giovanni Battista, 5 – 17047 VADO LIGURE (SV).

Tale plico dovrà pervenire, a pena di esclusione, a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato o posta celere, ovvero tramite Agenzia di recapito autorizzata, ovvero mediante consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo succitato.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di ritardo o mancata consegna entro il termine di cui sopra, determinati da disguidi imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. Il plico dovrà essere etichettato con la seguente dicitura esterna: «CONCORSO DI IDEE PER LA PROGETTAZIONE DI UN NUOVO POLO SCOLASTICO-EDUCATIVO A VADO LIGURE».

Il plico dovrà contenere al suo interno una busta recante la dicitura esterna «**PROPOSTA IDEATIVA**», ed una busta recante la dicitura esterna, «**DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**», a pena di esclusione, opportunamente sigillate con ceralacca, sulle quali non dovrà essere apposta, pena l'esclusione, alcuna intestazione, alcuna firma, motto o altro elemento di riconoscimento.

Al fine di garantire l'anonimato, sul plico esterno, sulle buste interne, nonché sugli elaborati di progetto, non dovranno essere apposte intestazioni, firme, motti o altri elementi di riconoscimento, a pena di esclusione.

Qualora, ai fini dell'inoltro per posta, sia necessario indicare il mittente, dovrà essere riportato l'Ordine professionale di appartenenza del progettista singolo o del capogruppo.

ART. 8

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA PER LA PARTECIPAZIONE

Busta n. 1 «PROPOSTA IDEATIVA»

La busta n. 1, a pena di esclusione, dovrà contenere i seguenti elaborati, **tutti resi anonimi**, in quanto trattandosi di selezione anonima, in nessuno degli elaborati dovrà essere presente alcun contrassegno o indicazione del redattore della proposta, pena l'esclusione dal concorso.

1) Una relazione tecnico-illustrativa composta da un massimo di 8 cartelle formato A4, (carattere Arial 12 - paragrafo spaziatura 1,5 - margini 2,5 cm sup./ 2 cm inf., dx e sx) articolata secondo i punti sottoelencati :

- criteri e impostazione generale della proposta (motivazioni e criteri delle scelte ideative);
- illustrazione degli aspetti architettonici, funzionali e costruttivi;
- indicazione delle tecniche e dei materiali utilizzati nella proposta ideativa;
- valutazione complessiva dei costi che si dovranno sostenere per l'effettiva realizzazione del polo scolastico, tenuto conto che l'importo massimo previsto, IVA esclusa, è pari ad € 15.000.000,00.= (ogni onere compreso e, quindi, computando le spese tecniche di progettazione preliminare/definitiva/esecutiva oltre a piano di sicurezza, direzione lavori, coordinamento sicurezza, opere edili, strutture, impianti idrico-sanitario/termico/elettrico, oneri per la sicurezza, ecc.);

2) n. 4 tavole illustrative dell'idea di dimensione UNI A0 orientamento orizzontale (841x1189 mm), così come specificate:

- Tavole 1 e 2: planimetrie, piante, sezioni e prospetti di massima e/o immagini utili a definire aspetti funzionali e caratteri architettonici (rappresentazioni nella scala più opportuna);
 - Tavole 3 e 4; viste prospettiche, assonometriche o altro volte a fornire una riproduzione tridimensionale dell'idea progettuale e del suo inserimento nel contesto (scale ritenute più opportune).
- 3) elaborati su supporto informatico: CD o DVD, con la riproduzione digitale delle tavole nel formato DWG, JPG (300 dpi) e PDF (con risoluzione adatta alla stampa in formato UNI A0) e della relazione di cui al punto 1) in formato Word e PDF.
- 4) riproduzione in formato UNI A3 delle quattro tavole di cui al punto 2).

Busta n. 2 «DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA»

La busta dovrà contenere, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- 1) Domanda di partecipazione e Dichiarazione da redigere secondo le modalità meglio specificate al punto 3.2.1 del presente disciplinare di gara (Allegato B);
- 2) Nomina del Capogruppo e Rappresentate, per partecipanti in gruppo (Allegato C);
- 3) Attestato di sopralluogo, vistato dall'ufficio comunale responsabile (Allegato D);
- 4) Autorizzazione dell'Ente nel caso il partecipante fosse un dipendente pubblico.

ART. 9

COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice, composta da n. 3 (tre) membri oltre al verbalizzante, risulta così formata:

- Arch. Alessandro Veronese, Responsabile del Settore Urbanistica, Patrimonio e Commercio del Comune di Vado Ligure - Presidente;
- Arch. Felice Rocca, Responsabile del Settore LL.PP. e Servizi Tecnologici del Comune di Vado Ligure;
- Prof.ssa Daniela Ferraro, Dirigente scolastico dell'Istituto Comprensivo Vado Ligure.

Fungerà da segretario senza diritto di voto, il responsabile del procedimento del presente bando.

La commissione opererà secondo le modalità e procedure di cui all'art. 258, comma 2, del D.P.R. n. 207/2010.

ART. 10

INCOMPATIBILITÀ DEI COMMISSARI

Non possono far parte della Commissione:

- 1) i concorrenti, i loro coniugi e i loro parenti ed affini fino al 3° grado compreso;
- 2) i datori di lavoro e i dipendenti dei concorrenti e coloro che abbiano con essi rapporti di lavoro o di collaborazione continuativi e notori.

ART. 11

LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE

Entro i 40 giorni successivi alla scadenza della presentazione delle proposte, la commissione giudicatrice selezionerà i tre concorrenti vincitori dei premi. In particolare, la Commissione Giudicatrice procederà all'apertura dei plichi pervenuti entro il termine stabilito e verificherà la rispondenza formale dei medesimi alle prescrizioni del presente bando di gara. Provvederà, inoltre, ad assegnare il medesimo codice alfanumerico al plico, alla busta contenente gli elaborati progettuali ed alla busta contenente la documentazione amministrativa. Le buste contenenti la documentazione amministrativa, sigillate, saranno conservate in luogo sicuro a cura dell'Ente Banditore sino alla loro apertura, al termine della valutazione degli elaborati progettuali. Nelle successive sedute, riservate, la Commissione procederà a valutare gli elaborati progettuali secondo i criteri sotto riportati e selezionerà i 3 concorrenti meritevoli di premi o rimborsi spese.

Al termine della fase di valutazione delle proposte progettuali, la Commissione procederà all'apertura delle buste, anonime, contenenti la documentazione amministrativa, ai fini della verifica del possesso dei requisiti dei concorrenti. Qualora tale verifica risultasse negativa per taluno di essi, la Commissione provvederà alla sostituzione con il concorrente, fra gli esclusi, che abbia ottenuto la migliore valutazione. La commissione giudicatrice adotterà i seguenti criteri di valutazione:

1. Aspetto architettonico, funzionale-distributivo: (max 40 punti)

Le proposte saranno esaminate valutando gli aspetti architettonico-compositivi in relazione anche all'uso dei materiali e delle tecniche costruttive e dei colori, nonché valutando il rispetto delle relazioni fra i vari ambiti e unità spaziali. La qualità della proposta ideativa sarà valutata con particolare riferimento agli aspetti architettonici e funzionali dell'opera anche con riferimento al suo inserimento paesistico - ambientale.

2. Inserimento dell'intervento nel contesto: (max 20 punti)

Le proposte saranno esaminate valutando il grado di riqualificazione dei contesti ambientale, urbano e sociale. La qualità della proposta ideativa sarà valutata con riferimento alla capacità di integrarsi con il tessuto esistente del luogo. Ciò in riferimento anche alla sistemazione delle aree esterne, della viabilità/accessibilità, arredo urbano di completamento, riqualificazione dell'area di intervento.

3. Aspetti tecnologici e sostenibilità ambientale: (max 20 punti)

Le proposte saranno esaminate valutando gli aspetti tecnologici dei progetti in relazione alla sostenibilità dello sviluppo. In particolare, saranno valutate positivamente soluzioni atte a minimizzare i fabbisogni energetici e ad agevolare l'integrazione impiantistica nell'ottica di far ricorso a fonti di energia rinnovabili, con riferimento alla sostenibilità ambientale e risparmio energetico.

4. Stima dei costi di realizzazione e gestione (max. 20 punti)

Le soluzioni saranno valutate sulla base della congruità dei costi di costruzione e di gestione stimati dai concorrenti, in rapporto alle soluzioni progettuali proposte. Si valuterà la fattibilità tecnico/economica della proposta ideativa da realizzare con particolare riferimento al contenimento dei costi complessivi di realizzazione.

ART. 12

ESITO DEL CONCORSO, PREMI E RIMBORSI SPESE

La Commissione Giudicatrice potrà attribuire ad ogni proposta ideativa un massimo di 100 punti complessivi, suddivisi nei modi descritti all'articolo precedente, accompagnando la valutazione con una sintetica motivazione. Una proposta ideativa dovrà conseguire un punteggio minimo di 60/100 per poter essere considerata idonea ai fini dell'assegnazione dei premi.

Il concorso si concluderà con una graduatoria di merito e con l'attribuzione di n° 3 premi.

I premi saranno attribuiti nel modo seguente:

- al vincitore del primo premio: € 8.000,00;
- al vincitore del secondo premio: € 5.000,00;
- al vincitore del terzo premio: € 3.000,00;

Alle proposte classificate dal 4° al 10° posto, sarà assegnato, a titolo di rimborso spese, un riconoscimento di partecipazione pari ad € 1.000,00, a condizione che abbiano conseguito il punteggio minimo nei termini come sopra precisati.

L'Ente Banditore, con il pagamento del premio, acquista la proprietà dei progetti presentati dai vincitori.

Qualora nessuna proposta ideativa raggiunga il punteggio minimo di 60/100, l'Ente Banditore non procederà all'assegnazione dei premi.

I premi si intendono al lordo degli oneri fiscali, dell'IVA e dei contributi professionali. Qualora si tratti di un concorrente in forma di raggruppamento, il premio viene erogato al capogruppo.

Le proposte premiate sono acquisite in proprietà dall'Amministrazione comunale. Ai concorrenti non è riconosciuto alcun rimborso spese. I premi saranno corrisposti entro trenta giorni dalla data di presentazione della fattura che potrà essere emessa dal trentacinquesimo giorno successivo alla pubblicazione dell'esito del concorso sul sito web del comune di Vado Ligure.

ART. 13

PUBBLICITA' E DIFFUSIONE

Il bando di concorso sarà pubblicato sul sito informatico del Comune, sull'Albo Pretorio comunale ed inviato per la sua diffusione al Consiglio Nazionale degli Architetti-Pianificatori-Paesaggisti e Conservatori, al Consiglio Nazionale degli Ingegneri e agli Ordini professionali degli Architetti e Ingegneri provinciali della Liguria.

ART. 14

LINGUA DEL CONCORSO E SISTEMA DI MISURAZIONE

La lingua del concorso è l'Italiano.

Per i progetti presentati vale esclusivamente il sistema di misurazione metrico decimale.

ART. 15

PROPRIETÀ MOSTRA E RITIRO DEGLI ELABORATI

Il diritto di proprietà intellettuale e il copyright delle proposte ideative è dei concorrenti, fatto salvo quello inerente le proposte premiate, le quali passeranno di proprietà dell'amministrazione comunale, che resterà libera di utilizzarle per gli scopi prefissati nel bando. L'Ente Banditore si riserva altresì il diritto di esporre al pubblico i progetti presentati, di pubblicarli o consentirne la pubblicazione a scopi di promozione culturale, senza ulteriori oneri per l'Ente Banditore stesso. Gli elaborati del Concorso, ad eccezione dei vincitori, potranno essere ritirati, previa richiesta scritta dei progettisti da inoltrare alla Segreteria, entro 90 giorni dalla conclusione del Concorso, trascorsi i quali rimarranno di proprietà dell'Ente Banditore.

ART. 16

DIVIETO DIVULGAZIONE - ACCETTAZIONE DEL BANDO

È fatto divieto a tutti i concorrenti di divulgare, pubblicare o far pubblicare la proposta di idea progettuale o una sua parte, prima che vengano resi noti gli esiti del concorso. La partecipazione al Concorso implica, da parte di ogni concorrente, l'accettazione incondizionata di quanto prescritto nel Bando di Concorso e nella documentazione prodotta dall'Ente Banditore.

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Elvio Dante)**

**Allegato A) - Documento preliminare all'avvio della progettazione
(ex art. 15 DPR 207/2010)
NUOVO POLO SCOLASTICO-EDUCATIVO DI VADO LIGURE**

**Comune di Vado Ligure
Provincia di Savona**

Istituzione per i Servizi alla Persona
Piazza San Giovanni Battista, 5 – tel. 019/886350 - fax 019/880214 - P.IVA e C.F. 00251200093
sito internet: www.comune.vado-ligure.sv.it e-mail: isp@comune.vado-ligure.sv.it

Indice

Premessa

1. Situazione iniziale
2. Obiettivi generali, esigenze e bisogni da soddisfare
3. Regole e norme tecniche da rispettare
4. Requisiti funzionali, tecnici spaziali e relazionali
5. Limiti finanziari da rispettare e stima dei costi
6. Modalità di espletamento del concorso ed elaborati da redigere.
7. Ammontare premi, rimborsi e onorari

PREMESSA

In funzione delle previsioni e degli obiettivi di cui al Documento di Politica Educativa approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 dell'1/8/2013, l'Amministrazione Comunale di Vado Ligure intende addivenire ad un'ipotesi di realizzazione di un nuovo polo scolastico-educativo, sulla base delle esigenze ed indicazioni manifestate nel precitato Documento.

Si è ritenuto, quindi, opportuno allo scopo, procedere per il tramite dell'espletamento di un "concorso di idee" ex art. 108 D.Lgs. 163/06.

1. SITUAZIONE INIZIALE

Il sito sul quale dovrà essere realizzato il nuovo polo scolastico è identificabile nell'area comunale di cui al Fg. 13, mappale 378, per una superficie di complessivi mq 7.490, considerando, a livello progettuale, anche l'area di cui al Fg. 13, mappale 329, con superficie pari a mq 1.600, costituente porzione dello Stadio comunale "F. Chittolina", compatibilmente con le necessità ed i vincoli funzionali, organizzativi e di sicurezza propri dell'impianto sportivo.

L'area oggetto d'interesse è attualmente destinata dallo Strumento Urbanistico Generale vigente alla realizzazione di un nuovo impianto sportivo coperto e attività commerciali unite alla residenza, a seguito di apposita variante approvata con provvedimento conclusivo prot. n° 1842 del 07/02/2007, previa Deliberazione della Giunta Regionale n° 1363 del 01/12/2006.

2. OBIETTIVI GENERALI ESIGENZE E BISOGNI DA SODDISFARE

La superficie coperta della nuova struttura dovrebbe attestarsi su una superficie utile che risponda agli obiettivi indicati nel Documento di Politica Educativa sopra richiamato, che prevede la realizzazione di un polo scolastico – campus educativo, comprendente:

- la scuola primaria;
- la scuola secondaria di 1° grado;
- la ludoteca comunale – spazio di aggregazione giovanile;
- la civica biblioteca;
- la scuola comunale di musica - laboratorio di educazione musicale;
- l'auditorium.

Per la parte specificatamente dedicata all'edilizia scolastica, la progettazione dovrà conformarsi ai criteri ed alle finalità di cui:

- alle nuove "NORME TECNICHE-QUADRO, CONTENENTI GLI INDICI MINIMI E MASSIMI DI FUNZIONALITA' URBANISTICA, EDILIZIA, ANCHE CON RIFERIMENTO ALLE TECNOLOGIE IN MATERIA DI EFFICIENZA E RISPARMIO ENERGETICO E PRODUZIONE DA FONTI ENERGETICHE RINNOVABILI, E DIDATTICA INDISPENSABILI A GARANTIRE INDIRIZZI PROGETTUALI DI RIFERIMENTO ADEGUATI E OMOGENEI SUL TERRITORIO NAZIONALE, emanate dal M.I.U.R. in data 11/4/2013;
- al PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE.

3. REGOLE E NORME TECNICHE DA RISPETTARE

In linea generale la progettazione potrà derogare dalle disposizioni dello S.U.G. vigente, ma dovrà tenere conto delle disposizioni contenute negli atti di pianificazione sovra-comunale oltreché delle norme che informano la progettazione e l'esecuzione delle opere secondo la regola dell'arte, tra cui (a titolo esemplificativo e non esaustivo):

- Regolamento edilizio comunale;
- "Norme tecniche-quadro" relative all'edilizia scolastica";
- L.R. 12/06/1989, n. 15 "Abbattimento delle barriere architettoniche e localizzative" e s.m.i.
- L. 09/01/1991 n. 10 "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso nazionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia" e s.m.i. e regolamenti di applicazione;
- D.M. 26/08/1992 "Norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica";
- D.P.R. 24/07/1996 n. 503 "Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici";
- D.P.C.M. 5/12/1997 "Determinazione dei requisiti acustici passivi degli edifici"
- D. Lgs. 19/8/2005, n. 192 "Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia";
- D. Lgs 163/2006 e s.m.i. "Codice dei Contratti pubblici";
- D.M. 14/01/2008 - "Approvazione delle nuove norme tecniche per le costruzioni";
- DPR 207/2010 e s.m.i. "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D. Lgs. 163/2006".

4. REQUISITI FUNZIONALI, TECNICI, SPAZIALI E RELAZIONALI

L'intervento riguarda la realizzazione di un polo scolastico, comprendente una scuola primaria ed una scuola secondaria di 1° gr., idoneo ad ospitare un numero complessivo di circa 650 studenti, di cui:

- n. 400 circa di scuola primaria;
- n. 250 circa di scuola secondaria di 1° gr.

La struttura dovrà contenere inoltre:

- la ludoteca comunale-spazio di aggregazione giovanile, dimensionata in complessivi mq 800 ca;
- la civica biblioteca, dimensionata in complessivi mq 800 ca.;
- la scuola comunale di musica-laboratorio di educazione musicale, dimensionata in mq 400 ca.;
- l'auditorium, con capienza pari a 450/500 posti a sedere.

Tali spazi, al pari di quelli destinati ad attività sportive, dovranno collocarsi in modo da essere facilmente individuabili e accessibili da tutta l'utenza ai vari livelli d'istruzione, sia durante il normale orario scolastico sia al di fuori di questo e, occasionalmente, anche da un'utenza esterna.

La struttura dovrà essere progettata:

- nel rispetto delle tecnologie previste dalla bioarchitettura, ponendo particolare attenzione alle "architetture sostenibili" nel rispetto del contenimento energetico e con l'impiego di tecnologie alternative;
- configurandosi, in particolare, come "edificio a energia quasi zero" ovvero un edificio ad altissima prestazione energetica (di cui al D.L. 4 giugno 2013, n. 63 convertito con la Legge 3

agosto 2013, n. 90 recante: «Disposizioni urgenti per il recepimento della Direttiva 2010/31/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 maggio 2010, sulla prestazione energetica nell'edilizia per la definizione delle procedure d'infrazione avviate dalla Commissione europea, nonché altre disposizioni in materia di coesione sociale»);

- valorizzando, nell'ambito della manutenzione degli impianti, la gestione delle prestazioni per il tramite della domotica nonché l'accessibilità alle reti, senza sacrificare la qualità estetica dell'ambiente;
- rispettando la vigente normativa antisismica, in ordine alla quale si ritiene opportuno l'utilizzo di parametri costruttivi più rigorosi rispetto alle norme tecniche applicabili per la zona vadese (zona 3 — bassa sismicità);
- tenendo conto della qualità formale dei sistemi di attenuazione sonora eventualmente necessari e della loro capacità di integrarsi positivamente con l'ambiente, utilizzando all'occorrenza barriere acustiche con verde, come giardini verticali etc., avendo presente la vicinanza, in particolare, con l'asse viario ad alta densità di traffico (*Strada di scorrimento veloce*);
- privilegiando, in conformità ai rapporti spaziali previsti, la realizzazione di parcheggi sotterranei, in considerazione sia della limitata dimensione superficiale a disposizione sia della predisposizione dell'area, collocata a livello inferiore rispetto alla viabilità d'accesso, seppur per grado limitato;
- inglobando, quale area sportiva esterna, l'adiacente Stadio comunale "F. Chittolina", in ordine al quale, a livello progettuale (con demolizioni e nuove costruzioni), potrà essere presa in considerazione la porzione insistente sul territorio comunale (si precisa che, per quanto in proprietà al Comune di Vado Ligure, tale impianto sportivo è sito nella quasi totalità nel confinante Comune di Quiliano);
- considerando la possibilità, sempre in funzione dell'area a disposizione, di utilizzare le coperture come spazi attrezzati a cielo aperto, dotandole degli adeguati parapetti per evitare scavalcamenti;
- dotandola di almeno due palestre, di cui:
 - una avente caratteristiche di impianto sportivo di esercizio destinato ad attività regolamentate, ma non agonistiche, di avviamento, di supporto e di preparazione alle attività agonistiche, con dotazione di piccole tribune per il pubblico occasionale;
 - una avente caratteristiche di impianto sportivo agonistico strutturato in modo da consentire attività agonistiche ufficiali con presenza di pubblico, con tribune adeguate ad una stima di presenze confacente alla situazione demografica attuale;
- prevedendo, per quanto possibile, impianto sportivo complementare adatto ad attività diverse ed individuali (ginnastica, fitness, attività per il mantenimento dello stato di benessere fisico ed emotivo), individuandone la collocazione – in via preferenziale – nella porzione comunale dello Stadio "F. Chittolina", che – per opportuna conoscenza – si rammenta dotato di campo da calcio oltretutto di pista regolamentare ed altre strutture per lo svolgimento delle discipline dell'atletica leggera;
- tenendo conto, nello studio funzionale degli spazi, delle diverse esigenze degli utenti, con una logica separazione fra gli ambienti dedicati ai diversi livelli scolastici, senza che tale separazione sia concepita rigidamente dal punto di vista formale e fisico, in modo da agevolare l'uso comune di alcune strutture;
- ricercando, con riferimento all'area adiacente alla struttura, soluzioni concernenti la mobilità sicura, che limitino il più possibile i rischi connessi ai tragitti di accesso alla nuova area scolastica in relazione ai diversi mezzi utilizzabili;
- ponendo particolare attenzione alla progettazione degli arredi, nella considerazione del ruolo fondamentale che giocano nel nuovo contesto scolastico oltretutto negli altri spazi componenti il polo educativo. Per le soluzioni progettuali adottate nello specifico, dovranno indicarsi i costi preventivati in relazione ad ogni singolo elemento costitutivo della struttura e, quindi, a riguardo di: arredi scolastici, arredi per la ludoteca, arredi per la biblioteca, arredi per la scuola di musica, arredi per l'auditorium: tali costi non dovranno, in ogni caso, considerarsi tra quelli computabili ai fini del calcolo della spesa realizzativa massima prevista (Euro 15.000.000,00.=).

Fatte salve le specificità dei singoli elementi che vanno a costituire la parte avente funzione di “civic center”, il nuovo polo educativo dovrà essere progettato, in via generale, in conformità alle previsioni di cui alle nuove Linee Guida relative all’edilizia scolastica sopra richiamate, in particolar modo per quanto contenuto:

- in *PREMESSA*, in ordine agli *Spazi di apprendimento* (aule, spazi di gruppo, spazi laboratoriali, spazi individuali, spazi informali e di relax);
- in *ASPETTI URBANISTICI*, in ordine a parcheggi e depositi;
- in *SPAZI PER LE ATTIVITA’ SCOLASTICHE*, in ordine a:
 - atri;
 - spogliatoi e servizi igienici;
 - segreteria e amministrazione, ambienti insegnanti, personale;
 - piazza - agorà;
 - cucina e mensa;
 - sezione - spazio base (home base);
 - atelier - laboratori e laboratori specialistici;
 - spazi di apprendimento informale;
 - spazi aggiuntivi per *civic center*;
 - impianti sportivi;
 - spazi a cielo aperto;
 - magazzini e archivi;ed alle loro specificazioni;
- in *IMPIANTI TECNOLOGICI*;
- in *MATERIALI*;
- in *SICUREZZA*;
- in *ARREDI*.

In relazione alle altre strutture componenti il polo educativo, sulla base dei dimensionamenti sopra precisati, si suggeriscono progettazioni di ambienti flessibili, privilegiando – laddove possibile – delimitazioni spaziali operate attraverso arredi ovvero pareti mobili, garantendo comunque l’espletamento delle funzioni specifiche tipiche di ciascuna agenzia educativa.

Ferma restando la necessità di una accessibilità separata ed indipendente dei singoli componenti, ai fini organizzativi si reputano opportune – ma non vincolanti - le seguenti relazioni spaziali:

ludoteca comunale – biblioteca civica - biblioteca scolastica;

auditorium - scuola di musica – spazio di aggregazione giovanile

In ordine alla scuola di musica-laboratorio musicale, si richiama quanto indicato nelle Linee Guida relative all’edilizia scolastica, con uso promiscuo (anche contestuale) dei locali.

5. LIMITI FINANZIARI DA RISPETTARE E STIMA DEI COSTI

L’intervento dovrà essere progettato in funzione di una stima presuntiva massima dei costi pari ad Euro 15.000.000,00.=, IVA esclusa (ogni onere compreso e, quindi, delle spese tecniche di progettazione preliminare/definitiva/esecutiva oltre a piano di sicurezza, direzione lavori, coordinamento sicurezza, opere edili, strutture, impianti idrico-sanitario/termico/elettrico/, oneri per la sicurezza, ecc., cassa previdenziale). Tale stima deve considerarsi con valore puramente indicativo.

6. MODALITÀ’ DI ESPLETAMENTO DEL CONCORSO ED ELABORATI DA REDIGERE

L’espletamento del concorso di idee verrà articolato “in un unico grado” attraverso la valutazione delle proposte presentate al concorso.

Nel bando di concorso sono contenuti gli elementi necessari per la partecipazione nel rispetto delle normative nazionali e comunitarie. In particolare sono indicati:

- i requisiti di partecipazione;
- le modalità di partecipazione;
- gli elaborati richiesti per la partecipazione;
- le modalità di accesso all’area del concorso;
- le modalità di svolgimento dei lavori della giuria;
- i criteri di valutazione della giuria;

- i tempi di svolgimento del concorso e i tempi per la consegna degli elaborati.

7. AMMONTARE PREMI E RIMBORSI

Il vincitore del concorso riceverà una somma pari a Euro 8.000,00.=, inclusi IVA, gli oneri fiscali, contributivi ed assicurativi, ad eventuale titolo di anticipo di pagamento degli onorari per la progettazione preliminare. Al secondo classificato verrà erogata una somma pari a Euro 5.000,00.=, inclusi IVA, gli oneri fiscali, contributivi ed assicurativi, a titolo di rimborso spese. Al terzo classificato verrà erogata una somma pari a Euro 3.000,00.=, inclusi IVA, gli oneri fiscali, contributivi ed assicurativi, a titolo di rimborso spese.

Al vincitore del concorso potrà essere affidato l'incarico per la predisposizione del progetto preliminare, definitivo e del progetto esecutivo secondo le modalità stabilite in futuro disciplinare d'incarico, nel rispetto dell'art. 108, comma 6, del D.lgs. 163/2006 e, comunque, in base alle norme ed alle condizioni che regolano l'esecuzione dell'attività professionale in Italia, così come disposto dalla vigente normativa. Gli onorari e le modalità di esecuzione dell'incarico potranno essere variati in conformità ad eventuali modifiche o integrazioni delle leggi o norme che regolano l'esercizio professionale in Italia.

Allegato B) – Domanda di partecipazione e relativa dichiarazione

<p align="center">OGGETTO: CONCORSO DI IDEE PER LA PROGETTAZIONE DI UN NUOVO POLO SCOLASTICO-EDUCATIVO A VADO LIGURE</p>

Il sottoscritto.....
nato
a.....il.....
residente nel Comune di.....Provincia.....
Via/Piazza.....
in qualità di
.....
.....
con sede legale in via
telefono fax.....
e-mail.....e-mail PEC (obbligatoria).....

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare al Concorso di Idee di cui all'oggetto

DICHIARA

Consapevole delle dichiarazioni che rende ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 e delle conseguenze penali della stessa,

- a)** di non trovarsi nelle condizioni previste nell'articolo 38, del D.lgs 12.04.2006, n. 163;
- b)** di essere in possesso di diploma di laurea in.....;
- c)** di essere in possesso di abilitazione all'esercizio della professione di
- d)** di essere iscritto all'Ordine professionale di
dal con numero
- e)** di trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 3.2.2 e 3.2.3 del bando;
- f)** di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui all'art. 3.2.4 del bando;

Data _____

IL DICHIARANTE/QUALIFICA

.....
(firma per esteso e leggibile e timbro)

Avvertenze:

- dovrà essere allegato copia semplice del documento attestante i poteri di rappresentanza di chi sottoscrive la presente dichiarazione e fotocopia non autenticata di documento di identità;

Allegato C) - Nomina del Capogruppo e rappresentante

OGGETTO: CONCORSO DI IDEE PER LA PROGETTAZIONE DI UN NUOVO POLO SCOLASTICO-EDUCATIVO A VADO LIGURE

I sottoscritti

Cognome	Nome	Luogo e Data di Nascita	Indirizzo di Residenza	Ordine di appartenenza

DICHIARANO

consapevoli delle dichiarazioni che rende ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 e delle conseguenze penali della stessa,

di nominare quale Capogruppo del gruppo di progettazione, avente funzione di rappresentate presso l'Ente Banditore

Nome e Cognome
nato ail.....
residente nel Comune diProvincia.....
Via/Piazza.....
telefono fax
e-maile-mail PEC (obbligatoria)

Data _____

FIRMA DI TUTTI I DICHIARANTI

NOME E COGNOME	FIRMA per esteso e leggibile

Avvertenze:

- dovrà essere allegato copia semplice del documento attestante i poteri di rappresentanza di chi sottoscrive la presente dichiarazione e fotocopia non autenticata di documento di identità;

Allegato D) - Dichiarazione di presa visione dei luoghi

**OGGETTO: CONCORSO DI IDEE PER LA PROGETTAZIONE
DI UN NUOVO POLO SCOLASTICO-EDUCATIVO A VADO LIGURE**

Il sottoscritto.....
nato a il
residente nel Comune di..... Provincia
Via/Piazza.....
Documento d'identità N.....
in qualità di

.....
.....
con sede in via

con la presente, in qualità di partecipante al concorso di idee di cui in oggetto,
**dichiara di aver preso visione in data odierna dell'area di progetto e dei luoghi
circostanti.**

Data

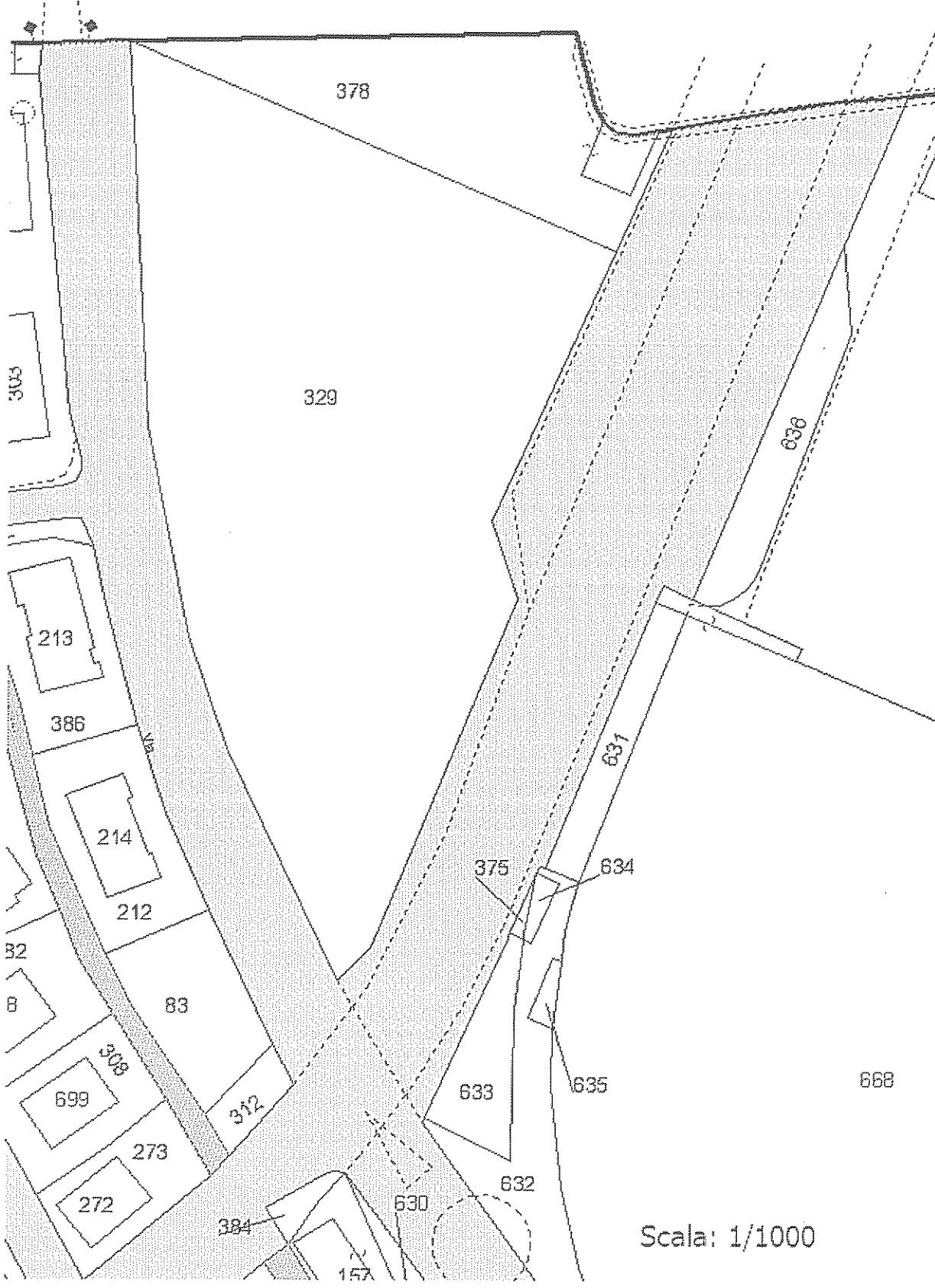
Timbro e Firma

Timbro e Visto dell'Ufficio Comunale

Avvertenze:

La presente dichiarazione vistata dall'ufficio tecnico deve essere inserita nella Documentazione di Gara, pena l'esclusione.

ALLEGATO E)
PLANIMETRIA D'INTERVENTO



Scala: 1/1000

ALLEGATO F)
FOTO AEREA



ALLEGATO G)
DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA













© 2012 Google

